



Piano di Uguaglianza di Genere: il bilancio di genere 2023



# Il bilancio di genere

La Fondazione Edmund Mach redige il Bilancio di Genere con l'obiettivo di presentare un'analisi delle dinamiche di genere e monitorare il piano di azioni positive legate all'uguaglianza di genere.



# Struttura del bilancio

Il Bilancio di genere basato sui dati al 31 dicembre 2023 si compone di due parti:

- Piano di azioni positive e le iniziative realizzate;
- Analisi della composizione di genere

# Bilancio di genere:

Implementazione del Piano di Uguaglianza di Genere





# Piano di Uguaglianza di Genere: Obiettivo 1

Aumento della consapevolezza dell'importanza delle questioni di uguaglianza e rafforzamento degli atteggiamenti positivi nei confronti della diversità.



# Azione 1.1: Implementazione e verifica del rispetto sul luogo di lavoro delle procedure a garanzia delle pari opportunità

# Attività previste

Verifica e monitoraggio di avanzamento del Piano di uguaglianza di genere



Raccolta sistematica di dati quantitativi e qualitativi disaggregati per genere, per la stesura annuale del Bilancio di genere e per altre raccolte dati

Realizzazione di specifiche indagini sul benessere organizzativo.

### Indicatori



Implementazione del Piano di uguaglianza di genere

Analisi dati indagine benessere organizzativo

Predisposizione del bilancio di genere

### Attività realizzate

Confronti periodici con il gruppo di lavoro hanno permesso il **monitoraggio** delle attività previste nel Piano di Uguaglianza di Genere nonché la raccolta sistematica di dati quantitativi e qualitativi disaggregati per genere al fine di predisporre il Bilancio di genere

Nel contesto delle indagini rivolte al benessere organizzativo sono state pubblicate le linee guida per la gestione delle lunghe assenze.

Gestione lunghe assenze

Linee guida



La gestione delle lunghe assenze del personale di FEM è finalizzata a:

- Proseguire nell'investimento di strategie conciliative e di benessere organizzativo;
- Rendere l'organizzazione propositiva e competente nel saper gestire le assenze;
- Offrire strumenti a chi ha ruoli di responsabilità nella gestione del personale

Per il dettaglio, si veda Azione 3.1



# Azione 1.2: Promozione delle pari opportunità nei processi e nelle pratiche istituzionali

# Attività previste



Revisione periodica di testi, comunicazioni, immagini da una prospettiva sensibile alle pari opportunità e al diversity management

### Indicatori



Linguaggio e immagini nei documenti istituzionali sensibili a differenze di genere e pari opportunità

### Attività realizzate

E' proseguita l'attenzione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni, testi ed immagini dell'Ente

Sul nuovo sito, particolare attenzione è stata data alla declinazione di genere dei ruoli del personale.



# Azione 1.3: Promozione di iniziative volte a favorire una diffusa competenza relativa alle pari opportunità

### Attività previste

Offerta di corsi rivolti al personale FEM volti a favorire una migliore e diffusa competenza sulle pari opportunità, antidiscriminazione e sul benessere organizzativo disponibili nei cataloghi formativi provinciali o con iniziative ad hoc.





Corsi di formazione sulle pari opportunità o antidiscriminazione o benessere organizzativo o conciliazione vitalavoro

### Attività realizzate

Nel catalogo di formazione trasversale sono stati inseriti corsi di formazione per tutti i dipendenti su:

- il benessere organizzativo,
- l'emotività sull'ambiente di lavoro,
- il team work
- il **ruolo del management** in riferimento alla parità e uguaglianza di genere.



CATALOGO OFFERTA FORMATIVA

2023





# Azione 1.3: Promozione di iniziative volte a favorire una diffusa competenza relativa alle pari opportunità

### Esempi di corsi promossi

AREA BENESSERE E COMPETENZE TRASVERSALI

### INTELLIGENZA EMOTIVA

#### OBIETTIVI

L'intelligenza emotiva è una preziosa competenza che si manifesta nella capacità di riconoscere, comprendere e gestire in modo efficace le proprie e altrui emozioni. Essa permette di ascoltare, creare relazioni positive e disinnescare conflitti, creando così un clima di armonia sia con sé stesse/i che con gli altri. L'intelligenza emotiva è inoltre considerata una delle più importanti competenze trasversali, poiché la gestione delle emozioni stimola un miglioramento in diverse capacità come, ad esempio, quelle relazionali e di problem solviere.

Il corso si propone di sviluppare nelle/i partecipanti la capacità di comprendere gli stati emotivi per favorire relazioni positive nell'ambiente di lavoro.

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Alla fine del corso la/il partecipante avrà acquisito conoscenze in merito a:

- Riconoscimento delle proprie e altrui emozioni
- Ascolto attivo
- · Strategie per gestire le emozioni
- Modalità di applicazione dell'intelligenza emotiva come "strumento di lavoro"

### CONTENUTI

- · Intelligenza emotiva: intelletto o emozioni?
- · Gestire le risposte emotive e mentali
- Ascolto attivo ed empatia
- Co-costruire comportamenti "emotivamente intelligenti" applicabili sul lavoro: il piano d'azione per favorire relazioni positive

BO.2306

### Durata

3 ore

#### A chi si rivolge

Tutto il persona

#### Attestazione

Utile per l'attestazione "Coltivare benessere al lavoro" e per l'attestazione "Manager agile 2023" e "Lavoratrice/Lavoratore agile 2023".

"Manager agile 2023" e
"Lavoratrice/Lavoratore agile
2023" sarà considerata validi
anche la partecipazione
di coloro che hanno
frequentato il medesimo
corso nell'anno 2022 (codice

#### Modalità di ero

e-learning con l'ausili



Per maggiori informazioni benessere@tsm.tn.it AREA MANAGERIALE / Benessere e competenze trasversali per il management

### LEADERSHIP AL FEMMINILE - MODULO BASE

#### OBIETTIVI

Tuttora la leadership viene collegata alla figura dell'uomo: le peculiarità connesse al ruolo sono solitamente considerate maschili e la presenza di leader uomini nelle posizioni apicali rimane sempre predominante.

Essere leader donna richiede dunque un impegno maggiore.

Il percorso vuole analizzare stereotipi e convinzioni limitanti, confrontare le diverse esperienze tra le/i partecipanti e offrire strumenti per esercitare la leadership con naturalezza ed efficacia.

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Alla fine del corso la/il partecipante avrà acquisito conoscenze in merito a:

- Differenze e somiglianze tra uomo e donna
- Valorizzazione dei propri punti di forza e della pro-
- Strumenti per un utilizzo strategico della leadership

### CONTENUTI

- · Stereotipi e natura a confronto
- Modelli maschili e femminili di leadership: il valore della diversità
- Autostima, empowerment e valorizzazione delle proprie caratteristiche
- Essere leader di successo restando fedeli alla propria persona
- Qual è il mio stile di leadership e come posso sviluppare il mio potenziale?

CM.2307

### Durata

### A chi si rivolge

Dirigenti, Direttrici/Direttori

Modalità di erogazione

Per maggiori informazioni

benessere@tsm.tn.it



#### OBIETTIVI

Questo modulo consente alle/i partecipanti di approfondire alcuni temi trattati nel corso base, rafforzando e integrando le competenze con la messa in pratica di contenuti e situazioni organizzative reali.

**FEMMINILE - MODULO** 

LEADERSHIP AL

**AVANZATO** 

AREA MANAGERIALE / Benessere e competenze trasversali per il management

Inoltre, il confronto in aula con le esperienze professionali di altre persone allo stesso livello di competenza permette un ulteriore sviluppo del proprio stile di leadership

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Alla fine del corso la/il partecipante avrà acquisito conoscenze in merito a:

- · Riconoscimento dei diversi stili di leadership
- Applicazione di strumenti per potenziare la propria leadership
- Accrescimento e sviluppo delle proprie abilità comunicative

#### CONTENUTI

- · La leadership: visione, strategia e quotidianità.
- Il sentimento di adeguatezza
- La sindrome dell'impostore
- · Potenziare il proprio stile comunicativo
- L'albero dell'empowerment

# CM.2308

### Durata

7 ore

### A chi si rivolge

Dirigenti, Direttrici/Direttori e funzionari<u>e/i</u>

#### Prerequisiti

Aver frequentato il corso "Leadership al femminile – modulo base" nel 2020, 2021 o 2022

### Modalità di erogazione

Didattica esperienziale



Per maggiori informazioni benessere@tsm.tn.it

### LEADERSHIP INCLUSIVA

#### OBIETTIVI

Quali sono le ragioni alla base della capacità di un'organizzazione di creare valore sostenibile nel tempo? Al giorno d'oggi non basta più parlare di servizi/prodotti o gestione finanziaria, ma anche di conoscenza e del capitale dei valori intangibili, patrimonio strategico dell'organizzazione.

AREA MANAGERIALE / Benessere e competenze trasversali per il management

Tra gli indicatori intangibili vi è la qualità delle risorse umane e la capacità da parte del management di gestire, motivare e valorizzare le persone, creando un gruppo ad alto livello di condivisione che comprenda diverse età, formazioni, etnie, livelli di preparazioni, cultura e generi

Le ricerche sulla qualità dell'organizzazione ci dicono che le/i manager/responsabili che praticano una leadership inclusiva accrescono la consapevolezza delle/i collaboratricl/ori di essere apprezzate/i, riconosciute/i singolarmente e integrate/i all'interno del gruppo di lavoro, con il risultato di una più alta motivazione e maggior efficacia ed efficienza. Altri benefici sono una migliore capacità di prendere decisioni che sfidano lo status quo nella gestione della complessità e una maggiore capacità d'innovazione dellorganizzazione, dal momento che le differenze di pensiero, peculiari in team di composizione variegata, sono una fonte di creatività.

Il corso si pone l'obiettivo di riflettere sull'importanza di una leadership inclusiva che sappia valorizzare il contributo di ciascuna persona, anche sulla base delle diverse caratteristiche, al fine di promuovere coinvolgimento e motivazione nel proprio gruppo di lavoro.

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Alla fine del corso la/il partecipante avrà acquisito competenze in merito alla leadership che sappia:

- includere e valorizzare i contributi individuali in relazione al genere, alla età, all'etnia, alla disabilità
- Sviluppare nell'organizzazione un'intelligenza culturale in grado di saper lavorare e comunicare con

CM.2309

Durata

A chi si rivolge

Modalità di erogazione

Per maggiori informazioni benessere@tsm.tn.it

237

# Piano di Uguaglianza di Genere: Obiettivo 2

Adozione di interventi organizzativi per la valorizzazione delle risorse



# Azione 2.1: Produzione di linee guida riguardanti le procedure di reclutamento, rivolte ai/lle componenti delle commissioni di concorso

### Attività previste

Proseguimento delle azioni positive per la promozione di processi di reclutamento e avanzamento di carriera attenti agli aspetti delle pari opportunità, quali a titolo di esempio:



- annunci di assunzione comprensivi di criteri trasparenti, linee guida chiare per la valutazione dei risultati,
- commissioni di valutazione bilanciate nella rappresentanza di genere

Standardizzazione dei formati tramite l'utilizzo di apposita domanda di partecipazione per la presentazione dei curriculum vitae, al fine di evitare possibili bias/pregiudizi nella valutazione

### Indicatori



Conferma e ulteriore implementazione degli standard di attenzione alle pari opportunità nei processi di reclutamento

### Attività realizzate

Nel 2023 sono proseguite le azioni positive volte alla **promozione di processi di reclutamento e avanzamento di carriera attenti agli aspetti delle pari opportunità**.

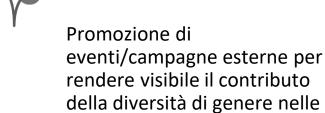
La sezione 2 del presente Bilancio di Genere contiene i dati disaggregati per genere relativi ai processi di reclutamento e le relative commissioni di selezione



# Azione 2.2: Promozione di corsi di formazione relativamente alla valorizzazione di sé, leadership e diversità di genere

### Attività previste

Promozione di interventi formativi diretti allo sviluppo delle competenze necessarie e per promuovere il benessere organizzativo.



attività lavorative

### Indicatori

Corsi erogati



Iniziative per accrescere la consapevolezza del contributo e della diversità di genere nei gruppi di lavoro









promozione di eventi/campagne esterne tramite i canali comunicativi dell'Ente (sito web, newsletter) per rendere visibile il contributo della diversità di genere nelle attività lavorative.



# Azione 2.3: Flessibilità lavorativa

# Attività previste

Promozione del ricorso a soluzioni di flessibilità temporale e spaziale:



- soluzioni di telelavoro
- flessibilità di orario,

Ridurre la necessità di ricorso al part-time:

### Indicatori



Azioni positive per il benessere organizzativo

Mantenimento della certificazione Family Audit

# Attività realizzate

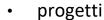
Nel 2023 FEM ha promosso il ricorso alle diverse soluzioni di flessibilità temporale e spaziale previste e ha mantenuto la certificazione Family Audit®



Azione 2.4: Adozione di scelte meritocratiche tese a valorizzare le competenze, nel rispetto di una rappresentanza di genere equilibrata, nella composizione di comitati, direzione, team

### Attività previste

Formulazione di raccomandazioni rispetto alla rappresentanza di genere al fine di bilanciare la rappresentanza di uomini e donne che agiscono come leader di:



- eventi scientifici e divulgativi
- comitati e team di esperti
- management Indicatori



Ricadute sulle rappresentanza di genere e nelle posizioni di leadership nella conduzione di progetti, eventi scientifici e divulgativi, comitati e team di esperti.

### Attività realizzate

La sezione 2 del presente documento presenta i dati disaggregati per genere relativi all'eccellenza scientifica espressa dall'Ente.

Tra le iniziative promosse a carattere scientifico e divulgativo, si segnala:

evento "Donne protagoniste" 19 novembre 2023 organizzato dalla Comunità Rotaliana - Distretto Famiglia, con il coinvolgimento di ricercatrici FEM: presentazione interattiva delle attività del laboratorio di botanica ambientale del Centro Ricerca e Innovazione con focus sulle allergie. Attività coordinata dall'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne.



# Piano di Uguaglianza di Genere: Obiettivo 3

Promozione della conciliazione fra lavoro e vita familiare e privata



# Azione 3.1: Rafforzamento del sostegno alla genitorialità e integrazione vita lavorativa e privata e mantenimento della certificazione Family Audit

### Attività previste

Mantenimento dello strumento di management per sviluppare politiche di conciliazione ispirandosi a criteri di ampia partecipazione e di coinvolgimento della comunità FEM.



### Indicatori



Mantenimento certificazione Family Audit

Implementazione delle attività previste nel piano FEM Family Audit

### Attività realizzate

Implementazione di tutte le attività previste nel piano **Family Audit** con l'introduzione di alcune novità:

Tra le attività principali si riportano:

- il mantenimento di tutte le opzioni per la flessibilità lavorativa
- la stipulazione dell'accordo aziendale di lavoro agile, che prevede tra l'altro:
  - priorità all'accesso al lavoro agile per le lavoratrici nei tre anni successivi al congedo di maternità, per i lavoratori/trici con necessità di assistenza a familiari disabili e lavoratori/trici con figli inferiori ai 14 anni.
  - la concessione fino ad un massimo di tre giornate a settimana di lavoro agile e, in caso di particolari situazioni/esigenze adeguatamente documentate, fino a cinque giornate a settimana per periodi temporali limitati.
- l'introduzione della procedura lunghe assenze da maggio 2023.



# Azione 3.1: Rafforzamento del sostegno alla genitorialità e integrazione vita lavorativa e privata e mantenimento della certificazione Family Audit

### Attività previste

Mantenimento dello strumento di management per sviluppare politiche di conciliazione ispirandosi a criteri di ampia partecipazione e di coinvolgimento della comunità FEM.



### Indicatori



Mantenimento certificazione Family Audit

Implementazione delle attività previste nel piano FEM Family Audit

### Attività realizzate

- colonie estive "Sport Estate Insieme":
  - 13 settimane di attività (dal 13 giugno al 9 settembre)
  - rivolte ai ragazzi che frequentano o hanno frequentato la scuola primaria (scuola elementare) e secondaria di primo grado (scuola media) - 6-14 anni
  - in collaborazione con il Comune di San Michele all'Adige e l'Associazione "Più Sport per Tutti"
  - un'attività estiva diurna ludica, ricreativa e sportiva con la collaborazione e l'utilizzo degli spazi FEM.
  - L'attività ha previsto il coinvolgimento di tecnici e ricercatori una mattina in settimana (giugno-settembre per illustrare le attività di FEM attraverso attività pratiche e laboratori. Tra queste:
    - visita all' orto didattico
    - attività per nutrizione suoli e valorizzazione dei rifiuti
    - "una cimice di nome Asia"
    - "dove stanno i caprioli? Sulle tracce degli animali con occhi speciali"
    - "il cibo attraverso i 5 sensi"

# Piano di Uguaglianza di Genere: Obiettivo 4

Promozione delle pari opportunità e dell'integrazione della variabile "genere" nelle attività lavorative



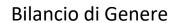
# Azione 4.1: Monitoraggio dei dati disaggregati per genere

# Attività previste

Monitoraggio dei dati disaggregati per genere relativi a allocazione delle risorse, presentazione di pubblicazioni, progetti e brevetti, valutazione delle eccellenze nell'ente



### Indicatori



### Attività realizzate

I <u>Bilancio di Genere 2022</u> e 2023 contengono i diversi dati disaggregati per genere anche relativi all'eccellenza scientifica espressa dall'Ente.







# Azione 4.2: Promozione dell'integrazione della variabile "genere" nelle attività lavorative e nella ricerca

### Attività previste

Comunicazione di standard, metodi e modelli per l'integrazione della variabile genere nelle attività lavorative



Promozione di incontri e seminari (interni o esterni) sull'integrazione dei temi delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nella progettazione di attività di ricerca

Promozione di reti multidisciplinari di ricercatori/trici interessati alle tematiche del genere e del diversity management

### Indicatori



Partecipazione a seminari ed incontri sull'integrazione della variabile "genere", nelle attività lavorative e di ricerca

# Attività realizzate

FEM ha promosso una strategia di integrazione di genere e di valorizzazione delle differenze nella ricerca attraverso l'integrazione di una prospettiva di genere.

La variabile "genere" è inoltre stata inclusa e considerata nelle diverse progettualità presentate a finanziamento con attività di supporto nell'identificazione di possibili aspetti legati ad essa.

Sono state inoltre promossi tramite i canali informativi incontri e webinar sull'argomento.

# Piano di Uguaglianza di Genere: Obiettivo 5

Contrasto al mobbing e alle molestie: prevenzione, diagnosi, mediazione e intervento nei casi di molestie, mobbing e fattispecie analoghe



# Azione 5.1: Predisposizione di materiali informativi e di sensibilizzazione rispetto a mobbing e molestie

### Attività previste



Informative sulle tematiche in oggetto

### Indicatori



Predisposizione materiali informativi e interventi di (in)formazione

Revisione e aggiornamento regolamenti qualora ritenuto opportuno

### Attività realizzate

Nel 2023 si è confermato l'impegno e l'attenzione a prevenire e contrastare il fenomeno.

Presso il Centro di Istruzione e Formazione sono state realizzate diverse iniziative rivolte agli studenti

In occasione della Giornata contro la violenza sulle donne:

- Allestimento della mostra fotografica
   "Non meriti le mie lacrime"
- Letture sull'argomento (coinvolte le classi terze)
- proiezione del film L'amore rubato (coinvolte le classi del biennio)
- partecipazione allo spettacolo teatrale
   "Malanova" (coinvolte le classi quarte e quinte)





# Azione 5.2: Colloqui e supporto attraverso lo sportello di ascolto per il disagio lavorativo

### Attività previste



Supporto per prevenire, contrastare e risolvere situazioni di disagio lavorativo causate da atti di mobbing o da molestie sessuali o morali nei confronti dei dipendenti nel contesto lavorativo

### Indicatori



Colloqui a distanza ed in presenza per rilevare situazioni di molestie, mobbing e discriminazioni

### Attività realizzate

Sportello di ascolto per il disagio lavorativo.

- possibilità di effettuare colloqui a distanza ed in presenza
- gratuito
- garanzia della tutela della privacy e nel rispetto dei principi deontologici della professione psicologica

# SPORTELLO DI ASCOLTO PER IL DISAGIO LAVORATIVO

[it] Sportello gratuito di ascolto per il disagio lavorativo

Al fine di promuovere il benessere e la salute dei lavoratori, la Fondazione Edmund Mach ha scelto di introdurre tra le diverse misure d prevenzione e contrasto allo stress e in generale alla sofferenza e al disagio psicosociale, uno sportello gratuito di ascolto per il disagio lavorativo.

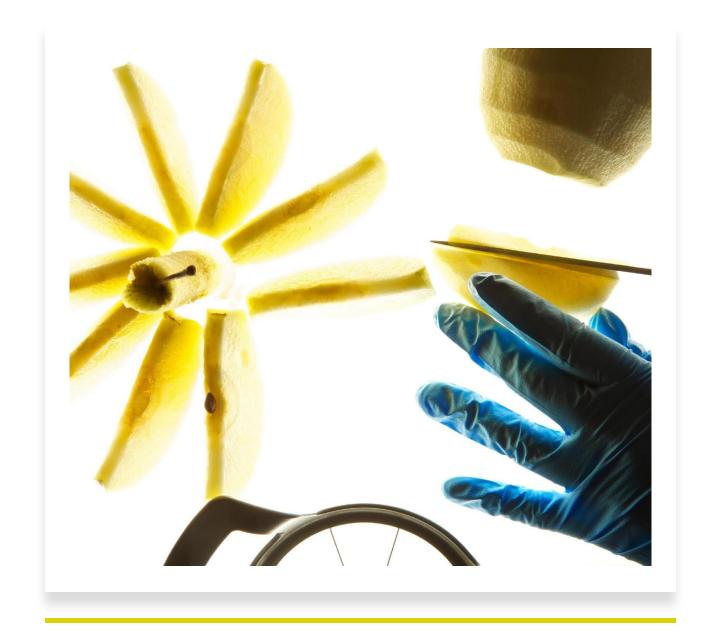


# SPORTELLO DI ASCOLTO PER IL DISAGIO LAVORATIVO



DIREZIONE GENERALE – UNITÀ SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTI

Bilancio di genere: L'analisi di composizione di genere



# La Fondazione Edmund Mach e la composizione di genere



# Ripartizione di genere del personale FEM

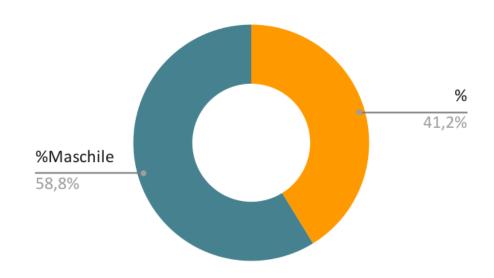


Grafico 01: Numero di dipendenti suddiviso per genere

### Analisi:

Al 31 dicembre 2023 il personale FEM è composto da 633 unità di cui 372 uomini e 261 donne.



# Ripartizione di genere del personale FEM (andamento 2020-2023)

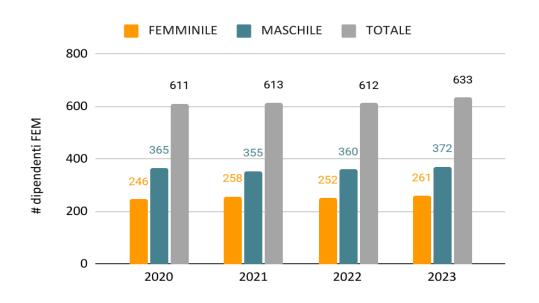


Grafico 02: Numero di dipendenti suddiviso per genere



Grafico 03: Percentuale di dipendenti suddiviso per genere

### Analisi:

Osservando l'andamento negli anni si osserva un progressivo aumento del personale del 3,48% dal 2020, per un totale complessivo di 22 unità, di cui 15 di genere femminile.



# Ripartizione di genere del personale FEM suddiviso per i singoli centri

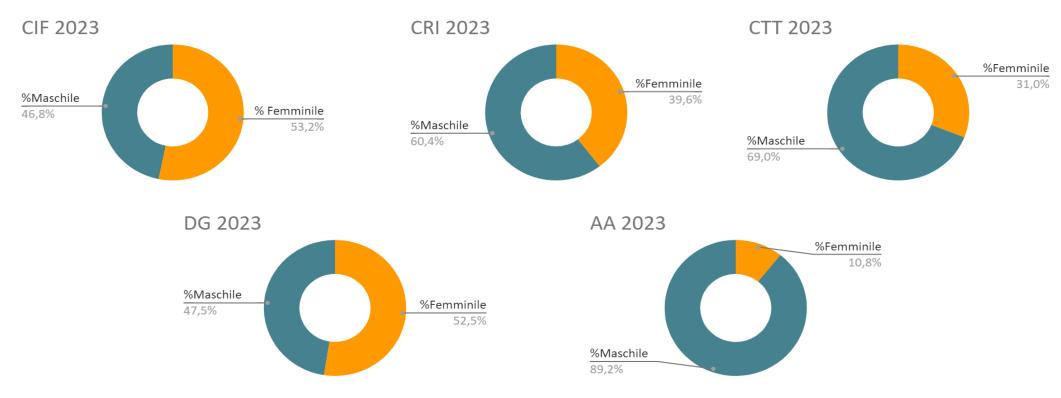


Grafico 04: Percentuale di dipendenti disaggregato per genere e suddiviso per Centro

### Analisi:

Quanto alla distribuzione di genere nei diversi comparti che compongono FEM, emerge un dato omogeneo evidenziando per il CTT e l'Azienda Agricola una prevalenza maschile connessa alle mansioni specifiche svolte al loro interno



# Ripartizione del personale FEM suddiviso per singoli centri

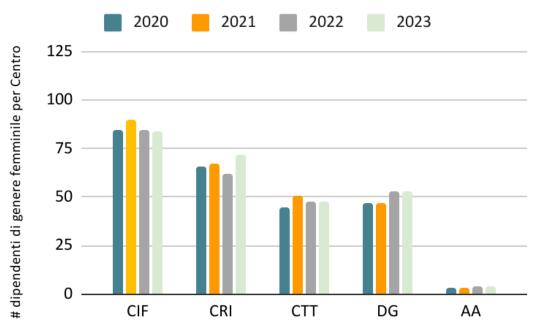


Grafico 05: Numero di dipendenti di genere femminile

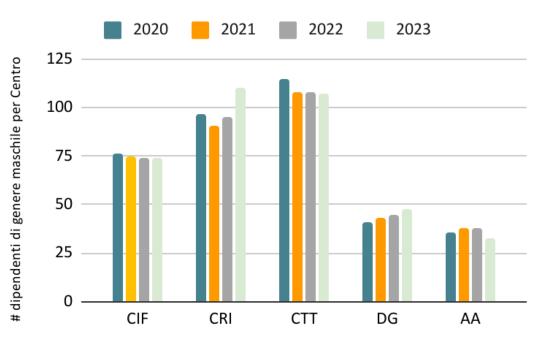


Grafico 06: Numero di dipendenti di genere maschile

### Analisi:

Osservando la serie temporale relativa al numero di dipendenti suddivisi per genere e Centro di afferenza, si osserva nel 2023 un aumento, rispetto al 2020, del 10% circa del personale di genere femminile al CRI e presso la DG.



# Incidenza percentuale personale di genere femminile per ruolo

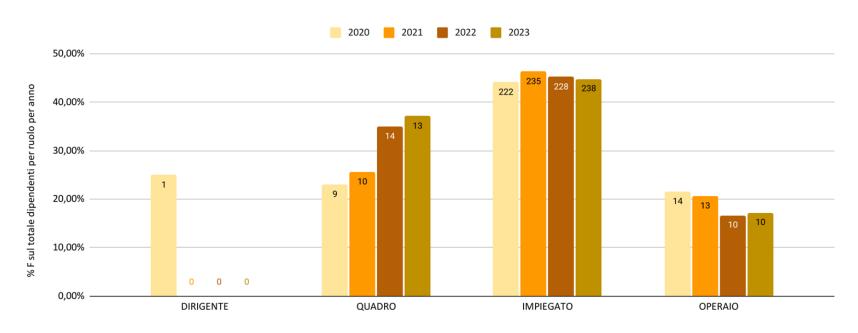


Grafico 08: Percentuale e numero di dipendenti di genere femminile suddivise per ruolo

### Analisi:

Dal 2020 si nota l'aumento di personale di genere femminile nei ruoli di quadro a fronte della diminuzione nelle altre categorie.



# Tipologie contratto

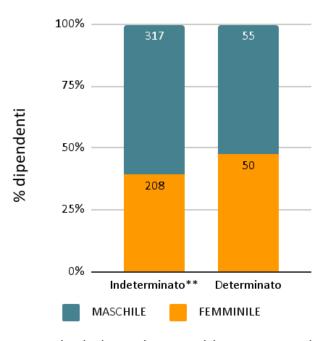


Grafico 09: Percentuale di dipendenti suddivisi per tipologie di contratto

### Analisi:

Osservando le tipologie di contratto determinato ed indeterminato, è possibile osservare come siano piuttosto bilanciate tra le componenti di genere.

- T. Indeterminato\*\*: 208/525 di genere F (39,62%), 317/525 di genere M (60,38%)
- T. Determinato: 50/105 di genere F (47,62%), 55/105 di genere M (52,38%)

<sup>\*\*</sup>la categoria T. Indeterminato include le categorie a disposizione, comando/distaccato, dal conteggio sono escluse le sostituzioni



# Flessibilità lavorativa: tempo pieno vs tempo parziale

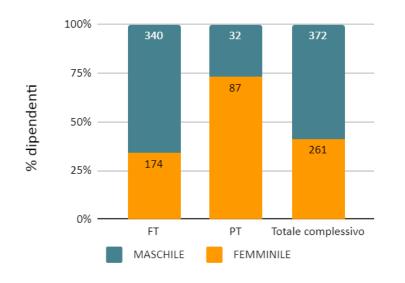


Grafico 12: Percentuale di dipendenti con contratto a tempo pieno e a tempo parziale

### Analisi:

Si riporta come nel 2023 il 33,3% del personale di genere femminile usufruisca del Part-time a fronte del personale di genere maschile dove il part-time è usufruito dall' 8,60% del totale.

In termini assoluti a fronte di 119 dipendenti in Part-time si nota come 87 di essi siano di genere femminile (73,1%)



# Flessibilità lavorativa: tempo pieno vs tempo parziale (andamento 2020-2023)

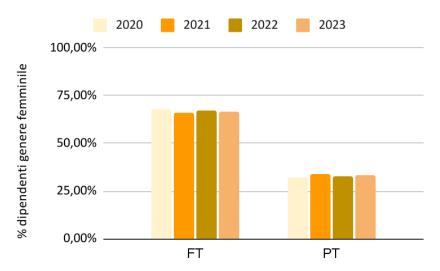


Grafico 13: Percentuale di dipendenti di genere femminile con contratto a tempo pieno e a tempo parziale

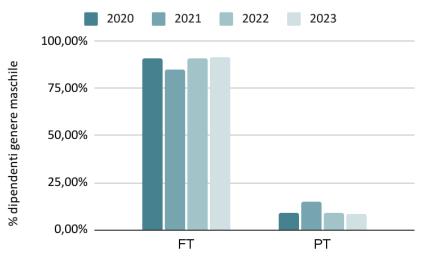


Grafico 14: Percentuale di dipendenti di genere maschile con contratto a tempo pieno e a tempo parziale

### Analisi:

Dal 2020 ad oggi, si osserva un aumento, seppur limitato, del ricorso al part-time da parte del personale di genere femminile, mentre per la componente maschile il numero rimane stabile (con riduzione % dovuta all'aumento complessivo del personale).

F: 32,1% (79/246) al 2020 - 33,3% (87/261) al 2023

M: 8,8% (32/365) al 2020 - 8,6% (32/372) al 2023



# Personale coinvolto nella ricerca e nella sperimentazione

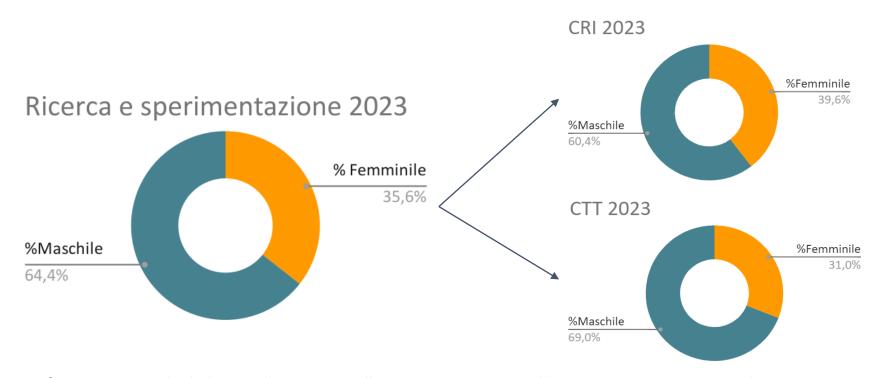


Grafico 15: Personale dedicato alla ricerca e alla sperimentazione suddiviso per genere e Centro di appartenenza

### Analisi:

Osservando il personale impegnato nelle attività di ricerca e sperimentazione a diverso titolo e comprendente il personale del Centro Ricerca e Innovazione e il Centro di Trasferimento Tecnologico, esso è composto da 120 donne e 217 uomini per un totale di 337 persone. Il 35,6% di genere femminile.



# Tipologie contratto nell'ambito ricerca e sperimentazione



Grafico 16: Personale dedicato alla ricerca e alla sperimentazione suddiviso per tipologia di contratto e Centro di afferenza (CRI, a sinistra; CTT, a destra)

### Analisi:

All'interno del CRI vi è una più alta percentuale di contratti a tempo determinato in connessione a progettualità di ricerca specifiche con una durata determinata nel tempo ed alla mobilità dei ricercatori.

### Focus CRI:

- T. Indeterminato\*\*: 50/133 di genere F (37,59%), 83/133 di genere M (62,41%)
- T. Determinato: 22/48 di genere F (45,83%), 26/48 di genere M (54,17%)
- I T.det presenti al CRI rappresentano il 45,71% del totale dei T.det presenti in FEM (48/105).



# Andamento dipendenti per genere nei ruoli di ricerca e sperimentazione

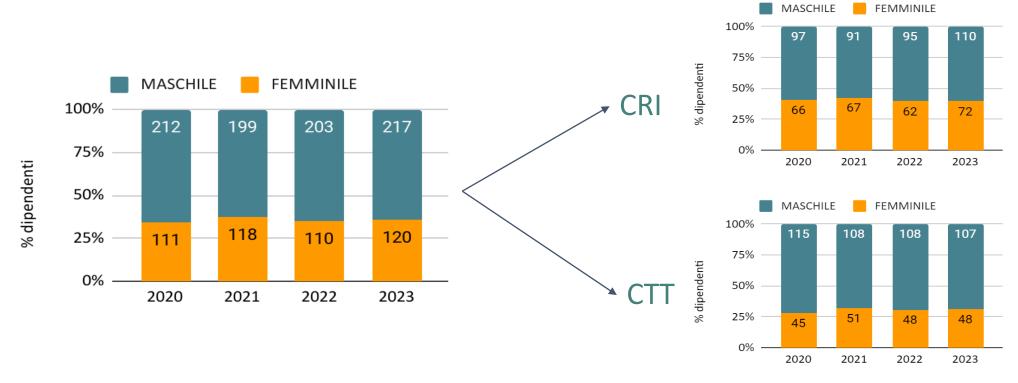


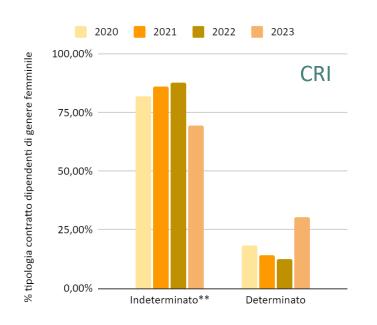
Grafico 16: Personale dedicato alla ricerca e alla sperimentazione disaggregato per genere e suddiviso per centro di afferenza

### Analisi:

A fronte di un aumento complessivo del personale di genere maschile impegnato in attività di ricerca e sperimentazione, si assiste ad una crescita lievemente superiore (+8,11%) tra 2020 e 2023 del personale di genere femminile (9 unità).



# Andamento dipendenti per genere nei ruoli di ricerca e sperimentazione



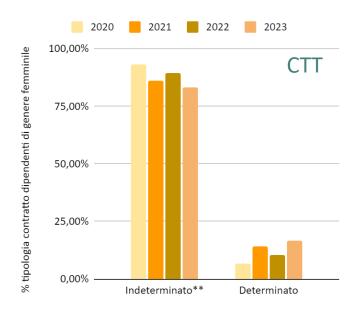


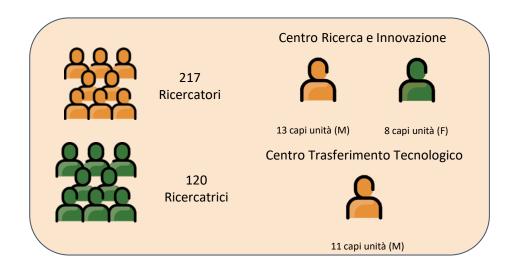
Grafico 16: Personale di genere femminile dedicato alla ricerca e alla sperimentazione suddiviso per tipologia di contratto e Centro di afferenza (CRI, a sinistra; CTT, a destra)

### Analisi:

La maggior parte dell'aumento del personale di genere femminile evidenziato tra il 2020 e il 2023 è associato all'aumento del personale assunto a tempo determinato presso il CRI.



# Personale coinvolto nella ricerca: la progettazione



### Analisi:

Quanto ai ruoli di responsabilità di struttura, al 31/12/2023 sono in organico 31 Capi Unità.

8 Unità sono a conduzione femminile.

La struttura risulta invariata rispetto al 2022



# Personale coinvolto nella ricerca: la progettazione

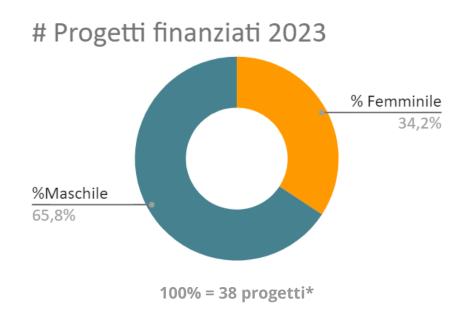


Grafico 17: Ripartizione % progetti coordinati da personale CRI come PI, finanziati nel 2023

### Analisi:

Nel 2023, 56 risultano le proposte presentate su bandi di ricerca, di cui 20 da ricercatrici (35,71% del totale)

Delle 38 che risultano già finanziate nel 2023, 13 vedono ricercatrici nel ruolo di PI. Alcune proposte risultano ancora in valutazione al 31.12.23.

<sup>\*</sup>il dato è relativo alla sola quota di progetti finanziati nel 2023.



# Personale coinvolto nella ricerca: la progettazione

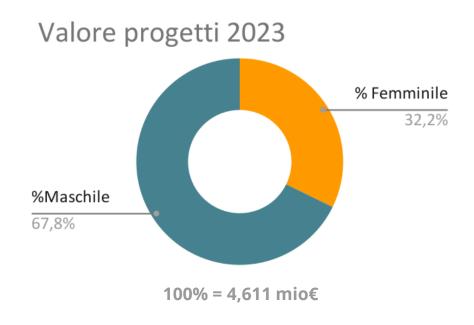


Grafico 18: Ripartizione % progetti coordinati da personale CRI come PI 2023 per valore

### Analisi:

Rispetto al 2022, si assiste nel 2023 ad un leggero calo nella quota di progetti finanziati (nell'anno) che vedono ricercatrici quali PI (*principal investigator:* partner o coordinatrici). Tale quota progettuale corrisponde però al 32,25% dei finanziamenti ottenuti, in aumento rispetto agli anni precedenti\*.

<sup>\*</sup>il dato sul finanziamento è relativo alla sola quota di progetti finanziati nell'anno di riferimento. Per il 2022 sono escluse le 4 progettualità finanziate da fondi della Misura 4 Componente 2 del PNRR, per un valore complessivo di circa 6,7 Mio€ che vedono ricercatrici del Centro come referenti per l'Ente verso il partenariato.



# Personale coinvolto nella ricerca: la comunità dei dottorandi

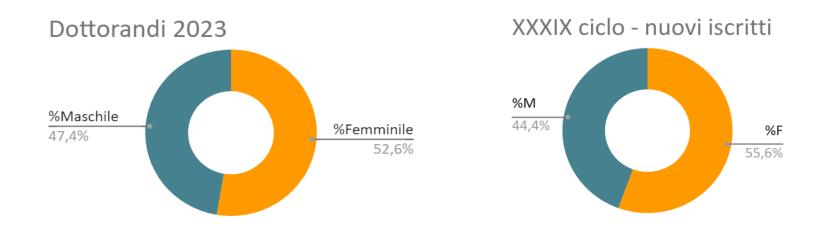


Grafico 19: Percentuale dei dottorandi in corso nel 2023 e dei nuovi iscritti suddivisi per genere

### Analisi:

La comunità dei dottorandi nel 2023 comprende 50 donne e 45 uomini per un totale di 95 persone. Il 52,6% di genere femminile.

10 risultano le dottorande che hanno iniziato il loro percorso nel 2023 (su 18 nuovi dottorandi).

Dal 2020 al 2023 le dottorande in corso sono passate da 40 a 50 con un numero di nuove immatricolazioni di studentesse in parziale aumento e costantemente superiore al 50%.



# Personale coinvolto nella formazione

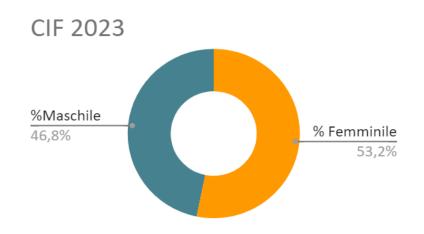


Grafico 19: Personale afferente al CIF suddiviso per genere

### Analisi:

Delle 158 unità di personale che afferiscono al Centro di Istruzione e Formazione, il 53,2% (84/158) è di genere femminile, in linea con gli anni precedenti.

A partire dal 1 ottobre 2021 le diverse strutture del CIF, comprendenti 4 Dipartimenti, l'Ufficio Biblioteca e il Convitto, sono coordinate da 5 responsabili di genere femminile e un responsabile di genere maschile

# Gestione delle nuove assunzioni e progressioni di carriera



# Commissioni di selezione

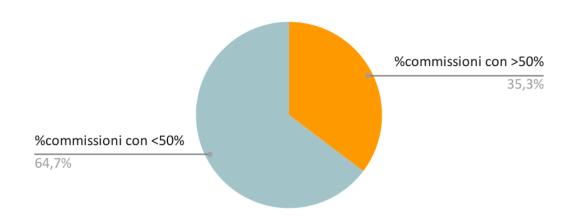


Grafico 20: Rappresentazione del numero di commissioni con maggioranza di componenti femminili

### Analisi:

Nel 2023, le commissioni sono state 17, di cui 6 con una rappresentanza femminile >50% (35,3%)



### **Nuove** assunzioni

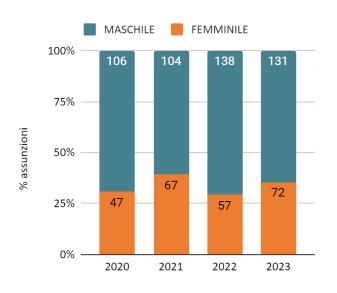


Grafico 21: Percentuale e numero di assunzioni disaggregato per genere

### Analisi:

Il 2023 ha visto l'assunzione di 203 unità di personale, di cui 72 di genere femminile, pari al 35,46%.

Si riporta il trend rispetto agli anni 2020-2023, con il 2023 che vede un aumento nel numero di assunzioni di genere femminile rispetto al 2022.



# Rapporto assunzioni/cessazioni

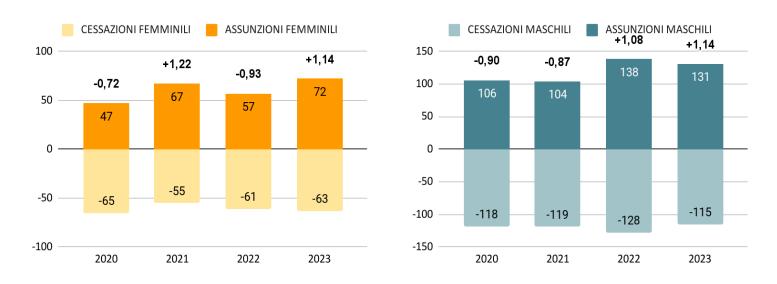


Grafico 22: Rapporto tra il numero di assunzioni e il numero di cessazioni disaggregato per genere.
Il numero in grassetto riporta l'indice di compensazione

### Analisi:

L'analisi del turnover del personale, effettuata con riferimento al 2023, mostra che nell'anno considerato FEM ha assunto 203 persone (di cui 72 di genere femminile e 131 di genere maschile) a fronte di 178 cessazioni (di cui 63 di genere femminile e 115 di genere maschile).

L'indice di compensazione, che definisce il rapporto tra numero delle assunzioni e delle cessazioni per genere diviene utile a comprendere il fenomeno di diminuzione/aumento dell'organico per genere. Si osserva come nel 2023, l'indice di compensazione sia positivo e pari a +1,14 per entrambi i generi.